

«Imporre il nostro stile ci farà battere Opera»

GARBAGNATE MILANESE (tms)

In fondo per **Lorenzo Marrapodi**, coach dell'OSL Garbagnate, poco è cambiato. Dodici mesi fa, giorno più giorno meno, insieme alla sua squadra si preparava a conquistare la serie C1 attraverso i play off. In questo fine settimana, affrontando Opera, i garbagnatesi cercheranno di raggiungere lo stesso traguardo attraverso i play out. In fondo, se ci pensi, è solo un «leggero» cambio di prospettiva...

«Interpretazione corretta perchè - spiega Marrapodi - oggi come nel maggio del 2015 l'unica cosa davvero importante per noi sarà restare tranquilli perchè alla base di tutti i nostri sforzi c'è la filosofia che alimenta il modo di agire del nostro club. Quindi: nessun dramma. Mai. Specialmente se consapevoli che tutti si sono impegnati al 100%. E noi, di questo, siamo assolutamente certi, soddisfatti e orgogliosi. Un dato? Beh, basta guardare chi sta disputando i play off per la serie B2: otto formazioni che noi, prima che il vento della fortuna cambiasse verso e modo di soffiare, abbiamo nettamente battuto. Non mi sembra il caso di aggiungere altro...».

Quali le considerazioni tecniche sul playout contro Opera?

«Ci aspettiamo una serie molto impegnativa sul piano agonistico e fisico perchè loro sono una squadra strutturata in modo opposto al nostro: grandi, grossi, fisicati, con un



ottimo quintetto e panchina non così attrezzata. Quindi, probabilmente avrà la meglio chi riuscirà ad imporre il proprio stile di pallacanestro. Il nostro obiettivo è portare Opera a gara-3 e fare la conta delle energie rimaste: chi ne avrà di più, vincerà».

Nella foto: l'allenatore dell'Osl Lorenzo Marrapodi